



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “P. GIANNONE”

Via Pier Giorgio Frassati, 2 -71014 SAN MARCO IN LAMIS (FG)

CF: 840 040 207 19; CM FGIS021009; e-mail: fgis021009@istruzione.it - pec: fgis021009@pec.istruzione.it

Telefoni – Centralino:0882 831 270 – Fax: 0882 817 301 – L. Classico: 0882 831 013 – Ipsia: 0882 831 098

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A ITE



INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

A.S. 2025/2026

Documento predisposto dal Consiglio di classe V sez. A indirizzo AFM

(Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e della O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Approvato nella seduta del consiglio di classe del giorno 7 maggio 2026

Il presente documento è stato elaborato dal Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, tenendo conto delle indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 per gli esami di Stato del II ciclo, con particolare riguardo alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto la diffusione di dati personali riferiti agli studenti a cui l'O.M fa espressamente riferimento nel comma 2 dell'art.10.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Costanzo Cascavilla

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

INDICE

Breve storia dell'Istituto	pag. 4
Il contesto e gli impegni della nostra scuola	pag. 5
Profilo in uscita dell'Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"	pag. 6
Composizione Consiglio di classe	pag. 7
Quadro orario	pag. 9
Presentazione della classe	pag. 10
Insegnamento Educazione civica	pag. 10
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 12
Attività di Orientamento	pag. 16
Scheda obiettivi didattico-educativi generali	pag. 17
Contenuti disciplinari	pag. 19
Verifiche e valutazioni	pag. 22
Griglie prima e seconda prova scritta	pag. 23
Griglia di valutazione del comportamento	pag. 32
Griglia di valutazione dei criteri	pag. 33
Attribuzione credito scolastico	pag. 34
Programmi disciplinari	pag. 38

Breve storia dell'Istituto



L'Istituto di Istruzione Superiore "P. Giannone" nasce dall'unione dello storico Liceo Classico Statale chiamato "Ginnasio legalmente riconosciuto G. Pascoli" nel secondo dopoguerra con l'aggregazione dei vari indirizzi che si sono aggiunti negli anni.

Il percorso iniziale del nuovo Istituto Superiore "P. Giannone" inizia a profilarsi, quando, con D.P.R. 19/9/52 la Scuola media e il Liceo di San Marco in Lamis ottengono l'autonomia. Il Liceo viene intitolato a Pietro Giannone.

Nel 1996 in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, al Liceo Classico viene aggregato il Liceo Scientifico "E. Fermi", operante come istituzione autonoma fin dal 1973/74, da questo ulteriore provvedimento nasce quello che oggi porta il nome di I.I.S.S. "P. Giannone".

Dal 2000 viene attivata la sezione Tecnico Commerciale per Programmatori e dal 2003 sempre in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, all'Istituto viene aggregata la Sezione Professionale, che operava nella nostra cittadina sin dal 1969.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Pietro Giannone" è costituito da vari indirizzi di studio: Liceo Classico "I. Montanelli", Liceo Scientifico "E. Fermi" (con il corso ordinario e quello delle Scienze applicate), l'ITC Programmatori e l'IPSIA "P. Levi" (con i corsi di "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Moda"). Attualmente l'Istituto è composto da 800 alunni, del comprensorio San Marco in Lamis – San Giovanni Rotondo - Rignano Garganico. Oltre 90 docenti guidati dall'attuale Dirigente Scolastico prof. Costanzo Cascavilla e una quarantina di addetti del personale Ata, si preoccupano quotidianamente dell'attività scolastica e delle lezioni impartite in due plessi dislocati in vari punti della cittadina garganica: Sede Centrale in Via P.G. Frassati, 2, Liceo Classico e Liceo delle Scienze applicate in Viale della Repubblica.

Il contesto e gli impegni della nostra Scuola

L'Istituto "P. Giannone", pur operando in un contesto geografico periferico che risente sicuramente di una certa difficoltà conseguente alla lontananza dai centri maggiori nel permettere e agevolare la prosecuzione degli studi, costituisce un valido punto di riferimento culturale all'interno di un comprensorio territoriale comprendente, oltre San Marco in Lamis, i comuni di Rignano e la vicina San Giovanni Rotondo che tradizionalmente hanno da sempre costituito un bacino di utenza di studenti in virtù dei vari indirizzi presenti all'interno del nostro Istituto.

Oltre allo storico Liceo classico, la popolazione studentesca può contare su una ampia e diversificata scelta di indirizzi di studio (ben sei), volti a soddisfare gli interessi culturali, le attese lavorative degli studenti e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro. L'Istituto si propone nel territorio come partner di un sistema educativo integrato che declina l'esperienza formativa in una molteplicità di contesti: educativi formali, di educazione istituzionalizzata (la stessa scuola insieme alla vicina università di Foggia), educativi non formali, intesi come luoghi di aggregazione intenzionalmente educativi, ma le cui esperienze non sempre sono "certificabili" (associazioni culturali del territorio) ed educativi informali, tra i quali si annoverano tutti i luoghi di esperienza degli studenti dalla piazza al mondo dei media e dei social media che si cerca di controllare e di "mettere al servizio" attraverso un'attenta educazione legata allo sviluppo degli strumenti del pensiero critico.

Il processo educativo, che la nostra scuola si sta sforzando di strutturare, è pensato all'interno di un sistema educativo locale, regionale, nazionale ed internazionale con l'obiettivo di attuare un modello formativo caratterizzato dall'integrazione e dal raccordo dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione in un processo di costante sinergia attraverso progetti formativi negoziati e condivisi, pur mantenendo ciascuna agenzia educativa la propria specificità normativa.

L'offerta culturale attivata nel nostro istituto è messa in pratica attraverso un Progetto di Istituto orientato al raggiungimento di obiettivi legati ai bisogni e alle aspirazioni di giovani che vivono in un mondo di grandi opportunità e di diffuso benessere, ma nel quale sono sempre maggiori le difficoltà di inserimento e nel quale la concorrenza rende sempre più importante una solida preparazione ed una spiccata capacità di adeguare il proprio comportamento alle trasformazioni che sono continuamente in atto, utilizzando le risorse umane, tecniche, finanziarie e organizzative di cui dispone.

La scuola organizza annualmente una serie di attività scolastiche e manifestazioni di alta qualità espressiva, nonché progetti di interesse europeo (PON, Comenius, Parlamento Europeo) e altri progetti a livello e carattere regionale (PCTO, orientamento al lavoro).

L'Istituto ha investito molto nell'ampliamento dell'Offerta Formativa, soprattutto grazie ai finanziamenti strutturali europei. In particolar modo gli indirizzi ITE e IP contribuiscono in maniera significativa alla formazione di figure professionali richieste per lo sviluppo tecnico ed industriale della nostra realtà territoriale; infatti, il nostro Istituto offre percorsi educativo-didattici sempre più capaci di integrare tradizione e innovazione, grazie alle moderne apparecchiature tecnologiche di cui si è progressivamente dotata e che vanno ad integrarsi con la pratica didattica quotidiana.

Profilo indirizzo di studio

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione, Finanza e Marketing.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Dirigente Scolastico:

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTI
DISCIPLINE LETTERARIE – ITALIANO E STORIA	
LINGUA FRANCESE	
LINGUA INGLESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
INFORMATICA (1°/2° biennio)	
EDUCAZIONE CIVICA	
SOSTEGNO	

La composizione del Consiglio di classe è stata in linea di massima stabile nel triennio, subendo soltanto qualche cambiamento che non ha intaccato la sostanziale continuità degli insegnamenti.

Materia	Continuità didattica		
	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Sì	Sì	Sì

Storia	Sì	Sì	Sì
Inglese	Sì	Sì	Sì
Francese	Sì	Sì	Sì
Informatica	Sì	Sì	/
Matematica	Sì	Sì	No
Ec.Aziendale	No	Sì	Sì
Diritto	Sì	Sì	Sì
Ec.Politica	Sì	Sì	Sì
Sc.Mot.Sport.	No	Sì	Sì
Religione	Sì	Sì	Sì

**Quadro orario
Indirizzo AFM
(Amministrazione, Finanza e Marketing)**

Materie di insegnamento	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica e laboratorio	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	-
Francese	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Scheda informativa generale sulla classe

Composizione della classe

Alunni iscritti frequentanti	n. 16	Ripetenti	n. 0	BES	n. 1
Maschi	n. 10	Diversamente abili	n. 1		
Femmine	n. 6				

Presentazione della classe, osservazioni sul percorso didattico, i livelli generali raggiunti e le dinamiche relazionali.

La classe è composta da 16 studenti, 6 femmine e 10 maschi, tutti provenienti da San Marco in Lamis. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, alcuni alunni si sono dimostrati particolarmente partecipativi nelle attività curriculari, extracurriculari, nei vari progetti d'istituto e del PNRR, dimostrando interesse, senso di responsabilità e maturità verso la scuola. Nel corrente anno scolastico, un piccolo gruppo ha raggiunto un buon livello di preparazione, grazie a un proficuo impegno, un metodo di studio consolidato e validi strumenti di base. Tuttavia, alcuni alunni hanno trovato difficoltà nello studio, soprattutto in alcune discipline, dovute a lacune presenti nel corso degli anni, mostrando un interesse ed un impegno non sempre costanti; a ciò si aggiunge per alcuni uno studio meccanico e superficiale prima delle verifiche programmate.

Sotto il profilo didattico, pur evidenziandosi differenti livelli di impegno, comportamento in classe e partecipazione, si può senza dubbio affermare che gli alunni hanno raggiunto, globalmente, una buona crescita culturale e soprattutto umana. La valutazione complessiva ha tenuto in considerazione la situazione di partenza della classe, i diversi stili di apprendimento, le competenze specifiche acquisite e il rendimento scolastico avuto negli anni.

Osservazioni generali sul metodo di studio

Da un'osservazione generale sul metodo di studio dei discenti è emersa una distribuzione piuttosto eterogenea degli stili di apprendimento degli studenti, sulle base delle proprie attitudini, capacità critiche e cognitive personali.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Punto nodale della formazione è stata l'educazione alla sensibilità e alla maggior consapevolezza dei processi didattici e operativi legati alla loro futura professione. Grazie al continuo incoraggiamento e confronto, si è cercato di renderli coscienti della responsabilità del ruolo che dovranno assumere nella società, inoltre sono stati sostenuti e incoraggiati ad attingere alle risorse ed esperienze personali per far luce sul significato del loro lavoro futuro.

Insegnamento di Educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n.92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, intesa come insegnamento trasversale che, abbinata a tutte le discipline di studio, serve a sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell' O.M. 54 del 26 marzo 2026, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Tempi: 33 ore

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. Essa, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Obiettivi formativi: competenze e abilità

- Individuare e comprendere nel testo costituzionale i principi fondamentali, le libertà, i diritti e i doveri che sono riconosciuti come singolo e come membro di differenti formazioni sociali;
- Imparare ad essere un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e altrui diritti;
- Saper analizzare e comprendere l'uguaglianza formale e sostanziale, i diritti in ambito civile, etico-sociale, politico, i doveri del cittadino;
- Individuare gli elementi che caratterizzano la Repubblica Parlamentare;
- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi;
- Comprendere l'ordinamento della Repubblica;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Argomenti di Educazione Civica

Storia	La figura di Giolitti
Diritto	Costituzione
Inglese	Globalizzazione
Francese	Globalizzazione
Economia aziendale	Green Economy
Religione	Globalizzazione
Scienze motorie	Dipendenze
Matematica	Ed. finanziaria, investire in modo consapevole per proteggersi dalle frodi
Doc. sostegno	Human Rights and Gender Equality

Le 33 ore annuali della disciplina sono state così ripartite:

N.ro ore	Disciplina
2	Storia
6	Diritto
4	Inglese
3	Francese
5	Economia aziendale
4	Religione
3	Scienze motorie
3	Matematica
3	Doc. sostegno

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, a partire dall’anno scolastico 2018/2019 denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) (legge 30 dicembre 2018 n. 145, commi 784 e 785), dal secondo biennio e nell’ultimo anno della scuola secondaria, con una durata complessiva di almeno 150 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno del corso di studio, come parte di un processo formativo più ampio teso allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza del quadro comune europeo. Con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, a decorrere dall’anno scolastico 2025/2026, è stata introdotta ufficialmente la denominazione “Formazione Scuola-Lavoro” in sostituzione di PCTO, senza modifiche alle finalità e agli obblighi previsti. Il recente quadro normativo ha inoltre rafforzato le misure a tutela della sicurezza degli studenti, prevedendo il divieto di attività ad alto rischio e un incremento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

L’attività è stata svolta sia al 3° che al 4° anno presso i vari uffici del Comune di San Marco in Lamis. La suddetta struttura, indicata come “soggetto ospitante”, si è impegnata ad accogliere presso i propri uffici gli studenti della classe 5^ A AFM per svolgere attività di ex PCTO su proposta dell’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “P. Giannone“. Le parti si sono impegnate a realizzare le attività dell’ex PCTO rivolto alla suddetta classe secondo le modalità indicate dal D.Lgs 77/05 art. 1 e Legge 107 del 13 luglio 2015 art. 1, comma 33-43, secondo il programma concordato fra l’Istituto e il Comune per un numero max di ore di stage pari a 150 per ogni alunno.

P.C.T.O.

Anno scolastico 2023/24 – CLASSE TERZA A AFM

La prima parte dell'attività si è svolta presso il Comune di San Marco in Lamis, dove gli studenti/esse sono stati suddivisi nei vari uffici dell'ente comunale e in biblioteca per far conoscere loro la nostra realtà cittadina dal punto di vista amministrativo ed economico-contabile. Per servizio pubblico locale s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali. I Comuni, come Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla loro gestione. Oltre alla suddetta esperienza, sono state svolte altre ore con enti e associazioni presso la nostra scuola, secondo il seguente calendario:

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	TUTOR AZIENDALE	PERIODO	TOT. ORE SVOLTE
Uffici vari	Sindaco: Merla Michele	Dal 19 febbraio 2024 al 27 febbraio 2024 e 29 febbraio 2024	39

	ENTI/ASSOCIAZIONI	DATA	ORE SVOLTE
1	Presentazione romanzo "Chiodi"	11/12/2023	1,5
2	Lions: prevenzione sanitaria	13/12/2023	1,5
3	Safer internet day – Cuori connessi	06/02/2024	2,5
4	Lions: prevenzione sanitaria	07/02/2024	2
5	Unifg	08/02/2024	1
6	Istituto San Domenico - Foggia	08/02/2024	1
7	IED – Istituto Europeo Design	12/02/2024	1,5
8	IL PALCHETTO STAGE s.a.s.	28/02/2024	6

9	INCONTRO ASS. "LE FRACCHIE"	23/03/2024	1
10	LIONS CLUB - SICUREZZA STRADALE	11/05/2024	2
			TOT. 20
			TOT. 39+20= 59 ore

P.C.T.O.

Anno scolastico 2024/25 – CLASSE QUARTA A AFM

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	TUTOR AZIENDALE	PERIODO	TOT. ORE SVOLTE
Uffici vari	Sindaco: Merla Michele	Da lunedì 18 novembre 2024 fino a venerdì 29 novembre 2024	54

	ENTI/ASSOCIAZIONI	DATA	ORE SVOLTE
1	PCTO/Orientamento per potenziamento e rinforzo del curriculum	05/02/2025	6
2	PCTO/Orientamento per potenziamento e rinforzo del curriculum	12/02/2025	6
3	PCTO/Orientamento per potenziamento e rinforzo del curriculum	14/02/2025	4
4	PCTO/Orientamento per potenziamento e rinforzo del curriculum	17/02/2025	4
5	PCTO/Orientamento per potenziamento e rinforzo del curriculum	19/02/2025	4
			TOT. 24

			TOT. 54+24 = ore 78
--	--	--	--------------------------------

F.S.L.

Anno scolastico 2025/26 – CLASSE QUINTA A AFM

1	ENTI/ASSOCIAZIONI	DATA	ORE
2	IBM: JUNIOR ACHIEVEMENT E IBM SKILLS BUILD – TECN. PER TUTTI	06/10/2025	1
3	IBM: JUNIOR ACHIEVEMENT E IBM SKILLS BUILD – TECN. PER TUTTI	09/10/2025	1
4	IBM: JUNIOR ACHIEVEMENT E IBM SKILLS BUILD – TECN. PER TUTTI	13/10/2025	1
5	IBM: JUNIOR ACHIEVEMENT E IBM SKILLS BUILD – TECN. PER TUTTI	16/10/2025	1
6	X EDIZIONE ORIENTAPUGLIA - ASTER PUGLIA	30/10/2025	6
7	VOCI E TESTIMONIANZE: PER PROMUOVERE IL VALORE E LA BELLEZZA DELL'ESSERE DONNA	10/11/2025	2
8	INCONTRO FORMATIVO – RACCOLTA DIFFERENZIATA	05/12/2025	1,5
9	RAPPRESENTAZIONE TEATRALE “ROMEO AND JULIET” – W. SHAKESPEARE – PALKETTO STAGE (BARI)	05/02/2026	6
10	COLLEGAMENTO CON CUORICONNESSI E SAFER INTERNET DAY- BULLISMO E CYBERBULLISMO	10/02/2026	1,5
11	“ORIZZONTI IN MOVIMENTO – LEADER SI DIVENTA”	11/03/2026	2
12	WEBINAR FORMATIVO PIATTAFORMA JAITALIA	23/03/2026	2
			TOT. 25

La classe ha svolto complessivamente nel triennio 162 ore di FSL.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

(LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 55)

La riforma dell'orientamento scolastico ha introdotto importanti cambiamenti per gli studenti.

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

I punti chiave delle Linee guida e del decreto ministeriale:

Certificazione delle Competenze:

La riforma prevede il graduale rilascio, su richiesta, della certificazione delle competenze da parte delle scuole al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. Questo strumento aiuterà gli studenti nel riorientamento e nel successo formativo, consentendo il passaggio a percorsi diversi in maniera più flessibile².

Obiettivi della Riforma:

- Rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione;
- Contrastare la dispersione scolastica;
- Favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Docente Tutor: la riforma introduce anche il ruolo del docente tutor, che supporterà gli studenti nel processo di orientamento e nella scelta dei percorsi formativi.

In sintesi, questa riforma mira a garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, accompagnando gli studenti in un intero progetto di vita. È un passo importante per migliorare l'orientamento scolastico in Italia.

	ARGOMENTO	DATA	ORE
1	X EDIZIONE ORIENTAPUGLIA - ASTER PUGLIA	30/10/2025	6
2	OPEN DAY	19-20- 21/01/2026	16
3	RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "ROMEO AND JULIET" – W. SHAKESPEARE – PALKETTO STAGE (BARI)	05/02/2026	6
4	"ORIZZONTI IN MOVIMENTO – LEADER SI DIVENTA"	11/03/2026	2
5	INCONTRO CON L'ESERCITO ITALIANO	23/03/2026	1

Prove INVALSI

Le prove sono state svolte nei seguenti giorni:

ITALIANO: 18 Marzo 2026

INGLESE: 20/03/2026

MATEMATICA: 21/03/2026

Scheda obiettivi didattico-educativi generali

Obiettivi comuni/Competenze

Sulla base delle finalità che caratterizzano l'Istituto (descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e nella Carta dei Servizi) sono stati individuati gli obiettivi comportamentali e cognitivi trasversali e quelli specifici disciplinari, rispetto ai quali ciascuno studente viene valutato alla fine di ogni anno scolastico.

Obiettivi comportamentali trasversali

Lo studente:

- partecipa costruttivamente alle attività didattiche proposte ed è disponibile alla collaborazione e al dialogo;
- si applica con attenzione e regolarità e lavora con cura;
- dimostra un atteggiamento responsabile verso l'ambiente scolastico e le sue regole di convivenza democratica;
- è in grado di valutare le proprie prestazioni scolastiche e prevedere l'impegno necessario di volta in volta;
- esegue i lavori assegnati nel tempo dato.

Obiettivi cognitivi trasversali

Lo studente:

- conosce i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprende gli argomenti disciplinari proposti;
- applica i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operare in varie situazioni;
- utilizza in situazioni nuove quanto ha appreso;
- si esprime usando un linguaggio adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- sa eseguire ricerche nei libri di testo, imparando a conoscere e a sfruttare tutte le risorse;
- sa condurre ricerche di gruppo guidate.

Inoltre, sa:

- osservare, analizzare, classificare, sintetizzare, correlare e dedurre, generalizzare e astrarre;
- individuare le fasi di un fenomeno e cogliere i nessi di causa – effetto;
- rielaborare in modo personale e critico le conoscenze;

- esprimersi in modo chiaro e sintetico, usando il linguaggio specifico delle singole discipline sia nella produzione scritta che in quella orale;
- documentare il proprio lavoro;
- utilizzare le lingue straniere per comunicare in situazioni reali;
- utilizzare tecniche diverse di comunicazione, rispettando lo scopo del messaggio.

Competenze del V anno (Linee guida ministeriali)

Le competenze in uscita sono quelle descritte nelle Linee Guida del secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali.

Gli Istituti tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio in un'impresa o in un'attività autonoma. Il diploma di Istituto tecnico permette di proseguire gli studi all'università, soprattutto verso corsi di laurea scientifici, tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori.

Imparerai a:

- intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- utilizzare le competenze linguistiche e informatiche integrate per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale;
- migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Dopo il diploma

Tra le figure professionali più richieste del settore cui accedere anche con livelli di istruzione post diploma: addetti alla contabilità generale, direttori commerciali, responsabili della comunicazione, responsabili del bilancio.

Potrai continuare gli studi

- **ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori** dell'ambito “**Servizi alle Imprese**”, scopri quelli più vicini a te: sistemait.istruzione.gov.it/portaleitsacademy;
- **Università**, scegli quella più adatta a te su www.universitaly.it.
- **AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica**: scegli il percorso formativo più idoneo alle tue attitudini tra 4 differenti indirizzi di studio su www.universitaly.it;
- **Istituti universitari a ordinamento speciale**: scopri i percorsi formativi universitari altamente specialistici dove è possibile accedere per merito e dopo aver superato un esame di ammissione su Istituti universitari a ordinamento speciale;
- **Scuole superiori per mediatori linguistici (S.S.M.L.)**: scopri come approfondire lo studio delle lingue presso le Scuole superiori per mediatori linguistici (S.S.M.L.) su www.universitaly.it/ssml.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, i contenuti disciplinari sono stati adeguati al curriculum disciplinare d'istituto, nonché alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. I contenuti disciplinari sono riportati nelle programmazioni disciplinari dei docenti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo:

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento);
- Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni;
- Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo;
- Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche;
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo;
- *Problem solving* (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative);
- *Brain-storming*, lavoro di gruppo;
- Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

I programmi sono stati svolti in modo regolare e graduale, consentendo a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo; sono stati evidenziati i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi e stimolando interessi ed attitudini. Il criterio della gradualità ha accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

Nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche, si è tenuto conto dei diversi tempi di apprendimento degli studenti, cercando di incidere sulla sfera motivazionale, in modo da promuovere l'amore per la conoscenza, l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

All'interno dei curricoli sono state privilegiate tematiche interdisciplinari e pluridisciplinari con riferimenti costanti all'attualità.

Tempi

La definizione dei tempi utilizzati per lo svolgimento delle unità didattiche è stato precisata nelle singole programmazioni individuali, in relazione agli obiettivi e ai contenuti di ciascuna di esse.

Strategie messe in atto nel processo di insegnamento-apprendimento

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa;
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione;
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici;
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali;
- Curare i rapporti con le famiglie;
- Agevolare l'apprendimento ritornando sugli argomenti già affrontati per svilupparli ad un più alto livello di complessità;
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la visione degli elaborati.

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo - Fotocopie - Articoli di stampa - Laboratori e utilizzo dispositivi multimediali - Internet.

L'attività di laboratorio ha consentito di integrare i contenuti dei vari moduli al fine di far comprendere meglio i concetti e i metodi. Sono stati utilizzati anche risorse multimediali.

Strumenti e strategie per il sostegno e il recupero

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le seguenti attività di recupero:

- Recupero in itinere e attività di Mentoring in orario extrascolastico con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- Didattica con obiettivi minimi in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento;
- Attività di studio individuale degli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo, con la guida dei docenti in orario curricolare.

In presenza di gravi carenze formative, le famiglie sono state tempestivamente informate dal singolo docente della disciplina interessata, per poter adottare opportuni provvedimenti. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite nel PTOF favorendone la libera partecipazione.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- colloqui individuali antimeridiani
- incontri scuola-famiglia pomeridiani

Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni. Particolarmente importante è stato il contributo apportato dalla componente genitori e dalla rappresentanza degli alunni nell'ambito delle convocazioni dei Consigli di classe.

Verifiche e valutazione

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati.

È stata effettuata una valutazione:

- per l'accertamento dei prerequisiti
- formativa, finalizzata a mettere in atto *in itinere* eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti)
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione.

Le prove scritte sono state differenziate nella tipologia: trattazione sintetica di argomenti, questionari, prove strutturate, analisi testuale, relazioni sulle esperienze di laboratorio, temi, prove grafiche, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. Gli elaborati, corretti e valutati, sono stati consegnati e discussi in classe entro 15 giorni dalla data di effettuazione, come da delibera del Collegio Docenti.

Le prove orali sono consistite in:

- colloqui singoli finalizzati all'accertamento dell'acquisizione e della rielaborazione dei contenuti;
- colloqui informali volti a verificare la continuità dell'applicazione, il possesso di un efficace metodo di studio, l'attitudine all'approfondimento, dai quali ricavare elementi di valutazione traducibili in voto di unità intera;
- colloqui di gruppo per consentire il dialogo educativo e la discussione.

Con le verifiche orali, oltre a monitorare la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno profuso in tutte le attività didattiche, è stato possibile accertare:

- i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno;
- la pertinenza, la coerenza, la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari;
- la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi;
- la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche scritte e orali sono state rispettate le delibere degli organi collegiali.

La valutazione, opportunamente accompagnata dal feed-back, ha rappresentato un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

Criteri comuni per le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze e di abilità

Per i criteri di verifica e di valutazione di ciascuna tipologia di prova e per ciascuna (disciplina), si rimanda alle specifiche griglie approntate in seno ai dipartimenti disciplinari, approvate dal Collegio dei Docenti. Per quanto riguarda le norme relative alla scansione delle verifiche, ai criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti ed ai criteri di ammissione agli Esami di Stato, sono state rispettate le delibere degli organi collegiali.

Le valutazioni scritte e orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro on line.

Le Verifiche formative e sommative sono state svolte periodicamente per verificare l'apprendimento ed effettuate in sintonia con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e alla fine di ogni modulo.

Relazioni orali e discussioni hanno mirato a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, sia a livello individuale che all'interno del gruppo classe.

Tipologie delle verifiche

- Esercizi in classe;
- Verifiche orali;
- Correzione esercizi e relazioni individuali;
- Prove strutturate e semistrutturate.

Verifiche e valutazioni

La Valutazione è stata globale e correlata alla capacità degli alunni di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti e fare un uso corretto di fatti, documenti e materiali. Essa ha mirato ad accertare il grado di apprendimento, ha riguardato i risultati maturati rispetto al livello di partenza ed è scaturita dalle osservazioni in itinere. Sono stati tenuti in debita considerazione il rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati, il grado di partecipazione degli alunni alle varie attività proposte, la crescita culturale e umana dell'allievo e la maturità mostrata nel gestire situazioni nuove in contesti e con strumenti educativi diversi.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli oggettivi progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di conoscenza e competenza, dell'individualità e della personalità dei discenti, del loro interesse per le problematiche disciplinari e della partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno assiduo e motivato nei confronti dello studio, del comportamento serio e corretto verso i docenti e i compagni.

Le griglie di valutazione utilizzate sono state redatte secondo i criteri stabiliti in riunione di Dipartimento e approvate in Collegio Docenti, secondo le linee guida presenti nel PTOF.

Attività di recupero e potenziamento

Gli interventi didattico/educativi volti, all'attività di recupero e di potenziamento, sono stati svolti anche attraverso l'attività di Mentoring del PNRR, volta al recupero delle carenze e/o all'attività di potenziamento. È doveroso però precisare che l'ordinaria attività didattica di ciascun docente è stata svolta in considerazione dei bisogni rilevati e che, pertanto, l'attività di recupero/potenziamento è stata effettuata abitualmente durante la quotidiana pratica didattica.

La classe ha partecipato alle attività di Mentoring per un totale di 45 ore.

Tipologie

Griglie di valutazione utilizzate per le discipline delle prove scritte dell'Esame di Stato

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	20/20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente ottenuto	1	2
	Raggiunto in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non pienamente raggiunto	0,4	0,8
	Consegna completamente non rispettata	0,2	0,4
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Posseduta in maniera piena	1	2
	Espressa in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non pienamente utilizzata	0,4	0,8
	Insufficiente	0,2	0,4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Raggiunta in modo ottimale	1	2
	Più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non pienamente articolata	0,4	0,8
	Interpretazione completamente errata	0,2	0,4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Compiuta in modo ottimale	1	2
	Più che adeguata	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non del tutto sufficiente	0,4	0,8
	Insufficiente	0,2	0,4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottimamente raggiunta	1	2
	Discretamente conseguita	0,8	1,6
	Sufficienti	0,6	1,2

	Non chiaramente espressa	0,4	0,8
	Insufficienti	0,2	0,4
Coesione e coerenza testuali	Raggiunte pienamente	1	2
	Raggiunte in modo discreto	0,8	1,6
	Sufficienti	0,6	1,2
	Non del tutto presenti	0,4	0,8
	Assenti	0,2	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Pienamente posseduta	1	2
	Posseduta in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Scarsa	0,4	0,8
	Insufficiente	0,2	0,4

Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Completamente raggiunta senza errori significativi	1	2
	Raggiunta con qualche errore	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non raggiunta, con molti errori	0,4	0,8
	Insufficiente per presenza di molti errori gravi	0,2	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Raggiunta in modo completo	1	2
	Raggiunta in modo buono ma non del tutto completo	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Con pochi o assenti riferimenti culturali	0,4	0,8
	Insufficiente	0,2	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presente pienamente	1	2
	Presente in modo significativo	0,8	1,6
	Sufficientemente presente	0,6	1,2
	Scarsamente presente	0,4	0,8

	Assente	0,2	0,4
--	---------	-----	-----

LIVELLO DI COMPETENZE	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
NON RAGGIUNTO	2-5	6-11
BASE	6	12-13
INTERMEDIO	7-8	14-16
AVANZATO	9-10	17-20

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	20/20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente ottenuto	1	2
	Raggiunto in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non pienamente raggiunto	0,4	0,8
	Consegna completamente non rispettata	0,2	0,4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Perfettamente raggiunta	1	2
	Raggiunta in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Individuazione scarsa	0,4	0,8
	Assente	0,2	0,4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Pienamente articolata e coerente	1	2
	Espressa in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Scarsamente coerente	0,4	0,8
	Privo di ragionamenti coerenti	0,2	0,4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Riferimenti culturali perfettamente appropriati	1	2
	Argomentazioni sostenute in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2

l'argomentazione	Scarsa coerenza argomentativa	0,4	0,8
	Assente	0,2	0,4
Ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo	Ottimamente raggiunta	1	2
	Discretamente conseguita	0,8	1,6
	Sufficienti	0,6	1,2
	Non chiaramente espressa	0,4	0,8
	Insufficienti	0,2	0,4
Coesione e coerenza testuali	Raggiunte pienamente	1	2
	Raggiunte in modo discreto	0,8	1,6
	Sufficienti	0,6	1,2
	Non del tutto presenti	0,4	0,8
	Assenti	0,2	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Pienamente posseduta	1	2
	Posseduta in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Scarsa	0,4	0,8
	Insufficiente	0,2	0,4

Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Completamente raggiunta senza errori significativi	1	2
	Raggiunta con qualche errore	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non raggiunta, con molti errori	0,4	0,8
	Insufficiente per presenza di molti errori gravi	0,2	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Raggiunta in modo completo	1	2
	Raggiunta in modo buono ma non del tutto completo	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Con pochi o assenti riferimenti culturali	0,4	0,8

	Insufficiente	0,2	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presente pienamente	1	2
	Presente in modo significativo	0,8	1,6
	Sufficientemente presente	0,6	1,2
	Scarsamente presente	0,4	0,8
	Assente	0,2	0,4

LIVELLO DI COMPETENZE	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
NON RAGGIUNTO	2-5	6-11
BASE	6	12-13
INTERMEDIO	7-8	14-16
AVANZATO	9-10	17-20

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	20/20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente ottenuto	1	2
	Raggiunto in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Non pienamente raggiunto	0,4	0,8
	Consegna completamente non rispettata	0,2	0,4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Perfettamente raggiunta	1	2
	Raggiunta in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Scarsa pertinenza	0,4	0,8
	Assente	0,2	0,4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente articolato e coerente	1	2
	Espresso in modo più che soddisfacente	0,8	1,6

	Sufficiente	0,6	1,2
	Scarsamente ordinato e lineare	0,4	0,8
	Privo di linearità	0,2	0,4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali perfettamente appropriati	1	2
	Argomentazioni sostenute in modo più che soddisfacente	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Scarsa coerenza argomentativa	0,4	0,8
	Assente	0,2	0,4
Ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo	Ottimamente raggiunta	1	2
	Discretamente conseguita	0,8	1,6
	Sufficienti	0,6	1,2
	Non chiaramente espressa	0,4	0,8
	Insufficienti	0,2	0,4
Coesione e coerenza testuali	Raggiunte pienamente	1	2
	Raggiunte in modo discreto	0,8	1,6
	Sufficienti	0,6	1,2
	Non del tutto presenti	0,4	0,8
	Assenti	0,2	0,4
Ricchezza e padronanza	Pienamente posseduta	1	2
	Posseduta in modo più che soddisfacente	0,8	1,6

lessicale	Sufficiente	0,6	1,2
	Scarsa	0,4	0,8
	Insufficiente	0,2	0,4
Correttezza grammaticale (punteggiatura,	Completamente raggiunta senza errori significativi	1	2
	Raggiunta con qualche errore	0,8	1,6

ortografia, morfologia, sintassi)	Sufficiente	0,6	1,2
	Non raggiunta, con molti errori	0,4	0,8
	Insufficiente per presenza di molti errori gravi	0,2	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Raggiunta in modo completo	1	2
	Raggiunta in modo buono ma non del tutto completo	0,8	1,6
	Sufficiente	0,6	1,2
	Con pochi o assenti riferimenti culturali	0,4	0,8
	Insufficiente	0,2	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presente pienamente	1	2
	Presente in modo significativo	0,8	1,6
	Sufficientemente presente	0,6	1,2
	Scarsamente presente	0,4	0,8
	Assente	0,2	0,4

LIVELLO DI COMPETENZE	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
NON RAGGIUNTO	2-5	6-11
BASE	6	12-13
INTERMEDIO	7-8	14-16
AVANZATO	9-10	17-20

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	

elaborati tecnici prodotti.	Sufficiente: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/SIMI

Griglia di valutazione del comportamento

Voto 10

- **Rispetto** esemplare del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni;
- **frequenza**: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;
- **comportamento**: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica;
- **partecipazione**: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica;
- **impegno**: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia;
- **sanzioni**: nessuna sanzione disciplinare.

Voto 9

- **Rispetto** lodevole del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;
- **frequenza**: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;
- **comportamento**: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica;
- **partecipazione**: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva;
- **impegno**: diligente; lavori assegnati svolti con cura, assiduità e completezza;
- **sanzioni**: nessuna sanzione disciplinare.

Voto 8

- **Rispetto** diligente del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;
- **frequenza**: sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;
- **comportamento**: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica;
- **partecipazione**: attenta, recettiva, propositiva;
- **impegno**: diligente; lavori assegnati svolti con cura, pertinenza e correttezza;
- **sanzioni**: un avvertimento orale e/o scritto.

Voto 7

- **Rispetto** adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;
- **frequenza**: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata;
- **comportamento**: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica;
- **partecipazione**: recettiva, ma sollecitata;
- **impegno**: abbastanza diligente; lavori assegnati svolti in modo essenziale e non sempre consegnati nei tempi stabiliti;
- **sanzioni**: note disciplinari in numero limitato (max. 2) e comunque non comportanti l'allontanamento dalle lezioni.

Voto 6

- **Rispetto** accettabile delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole 'ordinarie';
- **frequenza**: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite frequenti dall'aula; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi;
comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica; episodico mancato rispetto della dignità della persona; piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di 'bullismo' nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico;
- **partecipazione**: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria;
- **impegno**: accettabile, selettivo, limitato; lavori assegnati svolti in modo essenziale e non consegnati nei tempi stabiliti;
- **sanzioni**: più di 2 note disciplinari e/o provvedimento che comporti l'allontanamento dalle lezioni.

Voto 5

- **Risponde a tutti gli indicatori corrispondenti al voto 6.** Inoltre lo studente:
 - è stato destinatario di una o più sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un periodo complessivamente superiore a quindici giorni;
 - non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

*D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249. D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 - art. 7
Valutazione del comportamento.*

Griglia di valutazione dei criteri

Giudizio e voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo (O) 9/10	Conoscenze, ben articolate ed approfondite su ogni argomento.	Lo studente gestisce in modo autonomo le conoscenze, trovando soluzioni migliori anche nella complessità; si esprime con rigore.	Lo studente rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse.
Buono (B) 8	Complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti.	Gestisce in modo sicuro le conoscenze, applicandole correttamente anche a problemi complessi; si esprime in modo appropriato e ricco.	Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più argomenti.

Discreto (D) 7	Sostanzialmente complete e articolate.	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; si esprime in modo corretto e appropriato.	Affronta situazioni nuove in contesti noti in modo coerente e corretto; coglie spunti per riferimenti tra dati studiati.
Sufficiente (S) 6	Essenziali, senza errori determinanti.	Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo abbastanza corretto.	Affronta situazioni anche nuove in un contesto noto e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
Insufficiente (I) 5	Superficiali e incomplete, con qualche errore.	Applica le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti o con errori; si esprime in modo superficiale e impreciso.	Affronta con difficoltà semplici situazioni nuove in un contesto noto.
Gravemente insufficiente (G) 4	Frammentarie, con errori e lacune.	Applica le conoscenze essenziali solo su pochi argomenti o con errori di rilievo. Si esprime in modo superficiale e alquanto scorretto.	Trova difficoltà ad affrontare anche situazioni semplici.
Scadente (SC) 1/3	Gravemente lacunose, con errori determinanti.	Non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato; si esprime in modo decisamente scorretto.	Non sa affrontare le situazioni più semplici.

Attribuzione del credito scolastico (art. 11 – O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Tabella A Decreto Legislativo 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Prove d'Esame e griglie di valutazione

Per la valutazione delle prove d'esame orali, la Commissione adotterà quanto previsto dall'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato n. 54 del 26 marzo 2026. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione della prima prova scritta e di venti per la seconda. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento, per la prima e la seconda prova da convertirsi in ventesimi.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizioni e dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando	3 - 3.50	

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio		correttamente i contenuti acquisiti.		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Programma d'Italiano classe 5^a A AFM

Libro di testo - RONCORONI ANGELO / SADA ELENA / CAPPELLINI MILVA MARIA, NOI C'ERAVAMO / VOLUME 3 - DAL NOVECENTO A OGGI, Vol. 3, CARLO SIGNORELLI EDITORE

La fine dell'Ottocento

L'Italia dopo l'Unità - Naturalismo e Verismo: il Naturalismo francese; il Verismo in Italia - G. Verga, la vita, le opere, il pensiero e l'evoluzione della poetica: "La prefazione ai Malavoglia"; Vita dei campi; I Malavoglia; Novelle rusticane; Mastro-don Gesualdo: "La morte di Gesualdo" parte IV, cap. V - Letteratura dell'Italia Unita - La Scapigliatura: tra modernità, delusione e ribellismo - Giosuè Carducci: il difensore dei classici "Pianto antico" (Rime nuove) - Il Decadentismo - Il romanzo decadente in Italia: Grazia Deledda - G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica - Il fanciullino; Myricae: "Lavandare", analisi del testo, "X Agosto", analisi del testo; Poemetti, Canti di Castelvecchio.

Il primo Novecento

Luci e ombre della Belle époque - l'Italia nell'età giolittiana - Futuristi, crepuscolari e vociani; - L. Pirandello, la vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo - L'universo narrativo delle Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", analisi del testo - Il fu Mattia Pascal - Uno, nessuno e centomila - I capolavori teatrali - I. Svevo, la vita, le opere, la poetica; "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta", analisi del testo; "Lo schiaffo del padre", analisi del testo.

Dal primo al secondo dopoguerra

G. Ungaretti, la vita, le opere, la poetica, L'allegria: "Veglia", analisi del testo; "Fratelli", analisi del testo; "San Martino del Carso", analisi del testo; "Soldati", analisi del testo. - Sentimento del tempo - Il dolore - La poesia ermetica, i poeti dell'Ermetismo fiorentino - E. Montale, la vita, le opere, il pensiero, la poetica - Ossi di seppia, "Meriggiare pallido e assorto", analisi del testo; "Spesso il male di vivere ho incontrato", analisi del testo - Le occasioni - La bufera e altro - Satura e l'ultimo Montale.

Il romanzo nell'Italia del "miracolo economico"

- Italo Calvino: la vita e le opere - Da Il sentiero dei nidi di ragno, cap. VI, Pin e i partigiani del Dritto, analisi del testo

Dante Alighieri, Divina Commedia

La struttura, l'ordinamento morale del Paradiso

Canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII, lettura e commento

Programma di Storia classe 5[^] A AFM

Libro di testo - GIOVANNI BORGOGNONE / DINO CARPANETTO, SNODI DELLA STORIA
3 / Vol. 3, B. MONDADORI

L'epoca della società di massa - La situazione mondiale agli inizi del Novecento

- I caratteri della società di massa
- Le trasformazioni economiche e sociali
- La politica nell'età delle masse
- Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo
- L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia
- L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia

L'Italia nell'età giolittiana

- L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale
- Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo Giolitti
- La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

- Le premesse della guerra
- Lo scoppio del conflitto nel 1914
- Gli scenari bellici nel 1914
- L'Italia di fronte alla guerra
- Le operazioni militari dal 1915 al 1916
- La guerra "totale"
- Il 1917: l'anno decisivo del conflitto
- La fine della guerra nel 1918
- I trattati di pace

La Rivoluzione russa - Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra

- La Rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione d'ottobre
- Gli anni della guerra civile
- Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS
- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico-istituzionale

La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

- L'Italia del dopoguerra
- I partiti e i movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- L'avvento della dittatura fascista

La crisi del Ventennio e il New Deal

- Il 1929: l'inizio della Grande crisi
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
- Il bilancio del New Deal
- La diffusione della Grande crisi e le ripercussioni internazionali

Programma di Matematica applicata classe 5[^] A AFM

Libro di testo - Metodi e Modelli della Matematica di L. TONOLINI e G. ZIBETTI - MINERVA
SCUOLA

Ripasso della retta nel piano cartesiano relativo grafico
Ripasso della Parabola nel piano Cartesiano (funzione di secondo grado) relativo grafico
Funzione costo, grafico
Funzione di secondo grado applicata alla funzione costi
Costi unitari e costi marginali, grafici, punti comuni, punto di Fuga
Iperbole equilatera, ricerca dei vertici, asintoti e grafico
Funzione Ricavo
Funzione inversa. Definizione funzione domanda e Definizione funzione di vendita
Definizione Funzione domanda e funzione di vendita
Grafici della funzione domanda
Funzione offerta e prezzo di equilibrio
Ricavo, Ricavo medio e Ricavo marginale
Mercato a concorrenza perfetta, prezzo di equilibrio
Funzione Utile $U(q)$, grafico di redditività e BEP
La Ricerca Operativa: storia e problemi di scelta, problema di massimo nel continuo
Grafico di redditività con funzioni di secondo grado
Problemi di scelta
Iperbole equilatera applicata alla funzione domanda
Problema delle scorte
Educazione finanziaria: interesse composto calcolo del tasso d'interesse, ripasso logaritmi
Educazione finanziaria nell'ambito di ed. civica: capitalizzazione composta, ricerca del tasso d'interesse e del valore attuale
Problemi di scelta a più alternative
Disequazioni in due variabili
Sistemi di disequazioni di due variabili
Dominio di funzioni di due variabili
Le curve di livello
Le derivate parziali e il concetto di derivabilità
Massimi e minimi in funzioni $z=f(x;y)$, condizioni necessarie e sufficienti, hessiano
Massimi e minimi vincolati, teorema di Weierstrass
Funzione di due variabili : grafici con GeoGebra
Programmazione lineare
Problema di P.L.
Massimi e minimi di funzioni di due variabili applicati all'economia

Programma di Economia Aziendale classe 5[^] A AFM

Libro di testo - LIDIA SORRENTINO / GIANFRANCO SICILIANO / ANDREA ERRI
AZIENDA PASSO PASSO 2 0 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO 3 , Vol. 3,
PARAMOND

L'IMPRESA INDUSTRIALE: LINEAMENTI, STRATEGIA, ORGANIZZAZIONE

1. Lineamenti della moderna impresa industriale:
 - Input e output del processo produttivo
 - Articolazione del sistema produttivo
 - Classificazioni delle imprese industriali
 - Grandi cambiamenti economici che incidono sulla gestione e sull'organizzazione delle imprese industriali
 - Caratteri delle industrie moderne
 - Fattori che determinano la soddisfazione del cliente
2. Gestione strategica e pianificazione:
 - Strategia e suoi significati
 - Momenti in cui si articola la gestione strategica
 - Concetti di visione, missione, finalità, obiettivi
 - Analisi dell'ambiente esterno e analisi interna dell'azienda
 - Modelli strategici
 - Concetti di catena del valore e sistema di valore
 - Strategie di business
 - Strategie di portafoglio
 - Piani strategici

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

1. I costi nelle imprese industriali:
 - Nozione di costo
 - Scopi per i quali si impiegano i costi
 - Principali classificazioni dei costi
 - Diagramma di redditività e punto di pareggio
 - Configurazioni di costo
 - Utilizzo dei costi nelle scelte di gestione
2. La contabilità analitica:
 - Definizione e funzione della contabilità analitica
 - Metodologia di elaborazione dei costi
 - I procedimenti della contabilità analitica secondo l'oggetto, il tempo e la configurazione
 - Contabilità per attività
 - La break-even analysis
 - Il full costing e il direct costing
3. Il controllo di gestione e il budget:
 - Il controllo di gestione quale meccanismo operativo
 - Legami tra pianificazione strategica e controllo di gestione
 - Il sistema dei budget aziendali
 - Budget settoriali e budget aziendali
 - La sequenza logica del budgeting
 - Il budget economico

LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

1. Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione:
 - Funzioni e utilizzatori del bilancio d'esercizio

- Principi di redazione del bilancio
- Il sistema informativo di bilancio
- Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari
- Margini finanziari della struttura patrimoniale
- Conto economico a valore aggiunto
- 2. L'analisi di bilancio per indici:
 - Concetto e funzioni degli indici di bilancio
 - Analisi della redditività
 - Analisi della solidità patrimoniale
 - Analisi della liquidità
 - Analisi della produttività
 - “Albero” degli indici di bilancio
 - Corretto impiego e coordinamento degli indici

Programma di Diritto Pubblico classe 5^A AFM

Libro di Testo - Alessandra Avolio, “Le pagine del Diritto – Diritto Pubblico” ed. Simone

MODULO 1: Lo Stato e La Costituzione

UdA 1: Gli elementi costitutivi dello Stato e l'evoluzione dello Stato italiano

- 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- 2 Il popolo
- 3 Il territorio
- 4 La sovranità

UdA 2: Forme di Stato e forme di governo

- 1 Le forme di Stato
- 2 Le forme di governo
- 3 Lo Stato democratico
- 4 Democrazia indiretta: il diritto di voto
- 5 Democrazia diretta: l'iniziativa legislativa popolare e il referendum

UdA 3: La Costituzione italiana

- 1 I caratteri della Costituzione repubblicana
- 2 La struttura della Costituzione e i principi fondamentali
- 3 I diritti e i doveri dei cittadini
- 4 I rapporti civili
- 5 I rapporti etico-sociali
- 6 I rapporti economici
- 7 I rapporti politici

MODULO 2: Ordinamento della Repubblica e autonomie locali

UdA 1: Il Parlamento

- 1 La struttura bicamerale del Parlamento
- 2 Commissioni, giunte e gruppi parlamentari
- 3 Le prerogative delle Camere
- 4 Lo status di parlamentare
- 5 Il funzionamento del Parlamento
- 6 Lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri
- 7 Il procedimento per l'approvazione delle leggi ordinarie
- 8 L'attività di indirizzo politico delle Camere
- 9 L'attività di controllo sul Governo
- 10 Il procedimento per l'approvazione delle leggi costituzionali e di revisione della Costituzione

UdA 2: Il Presidente della Repubblica

- 1 Caratteri e funzioni
- 2 Responsabilità
- 3 La controfirma ministeriale e gli atti del presidente della Repubblica
- 4 Poteri e attribuzioni

UdA 3: Il Governo

- 1 Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano
- 2 La composizione del Governo
- 3 La formazione del Governo
- 4 Le vicende del Governo
- 5 Le attribuzioni del Governo

6 Il potere normativo del Governo

UdA 4: La Corte Costituzionale

- 1 Le origini della Corte Costituzionale
- 2 La composizione della Corte costituzionale
- 3 Lo status di giudice costituzionale: incompatibilità e prerogative
- 4 Il sindacato di costituzionalità delle leggi
- 5 Il giudizio in via incidentale
- 6 Il giudizio in via principale
- 7 La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
- 8 Le altre funzioni della Corte costituzionale

UdA 5: I giudici e la funzione giurisdizionale

- 1 Il potere giudiziario
- 2 L'amministrazione della giustizia
- 3 Il doppio grado di giurisdizione
- 4 Giudici di primo grado e giudici di appello
- 5 Il diritto alla giustizia

MODULO 3 Autonomie locali e Pubblica Amministrazione

UdA 1 Le autonomie locali

- 1 Uno Stato unitario tra autonomia e decentramento
- 2 L'autonomia nella Costituzione
- 3 Regioni a statuto speciale e Regioni a statuto ordinario
- 4 Gli organi della Regione
- 5 L'autonomia delle Regioni
- 6 Gli enti locali
- 7 Il Comune
- 8 La provincia
- 9 La città metropolitana

UdA 2 La funzione amministrativa

- 1 La politica e l'amministrazione
- 2 L'attività amministrativa e i principi costituzionali
- 3 Il cittadino e la Pubblica Amministrazione

UdA Educazione Civica: Parità di genere e Costituzione

Programma Economia Politica Classe 5[^] A AFM

Libro di Testo - R. Cattani F. Zaccarini, "Economia, Stato e sistema tributario" ed. Paramond

MODULO 1: L'economia finanziaria pubblica

UdA 1: L'attività finanziaria pubblica

- 1 Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
- 2 Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
- 3 I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- 4 I bisogni, i beni e i servizi pubblici
- 5 I beni del demanio e del patrimonio

UdA 2: Gli strumenti e le funzioni della politica economica

- 1 Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico
- 2 La politica economica
- 3 Le politiche sociali

MODULO 2: Le politiche della spesa e dell'entrata

UdA 1: Le spese pubbliche

- 1 Le motivazioni della spesa pubblica
- 2 La classificazione delle spese pubbliche
- 3 La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo
- 4 Le spese sociali
- 5 Il Servizio sanitario nazionale

UdA 2: Le entrate pubbliche

- 1 La classificazione delle entrate pubbliche
- 2 Imposte, tasse e contributi
- 3 La pressione tributaria

MODULO 3: L'imposta: principi ed effetti

UdA 1: Le tipologie e i caratteri delle imposte 2

- 1 Gli elementi dell'imposta
- 2 Le imposte dirette e le imposte indirette
- 3 Le imposte personali e reali
- 4 Le imposte proporzionali e progressive

UdA 2: I principi giuridici dell'imposta

- 1 Il problema dell'equità impositiva
- 2 Il moderno principio di capacità contributiva
- 3 Il principio dell'universalità dell'imposta e le sue deroghe

UdA 3: Le tecniche amministrative delle imposte

- 1 I principi amministrativi delle imposte
- 2 L'accertamento
- 3 Il versamento

UdA 4: Gli effetti economici dell'imposta

- 1 Gli effetti macroeconomici e microeconomici
- 2 Il fenomeno dell'evasione fiscale
- 3 L'elusione
- 4 La rimozione
- 5 La traslazione

6 La capitalizzazione dell'imposta

MODULO 4: Il bilancio dello Stato

UdA 1: I caratteri generali del bilancio

- 1 Le origini storiche
- 2 I principi del bilancio
- 3 L'analisi costi-benefici

UdA 2: Il bilancio dello Stato italiano

- 1 La manovra economica
- 2 La politica di bilancio e il debito pubblico
- 3 La politica di bilancio e la governance europea
- 4 I principi costituzionali relativi al bilancio
- 5 L'iter di approvazione del bilancio

Programma di Lingua inglese classe 5^ A AFM

Libri di testo - BUSINESS EXPERT PEARSON ED. / MY VOICE PEARSON ED.

UNIT3 BUSINESS FINANCE AND MARKETING
BANKING AND FINANCE
BANKING SERVICES
ONLINE BANKING
THE STOCK EXCHANGE
FINANCIAL CRISES

UNIT 3 BUSINESS COMMUNICATION
DOCUMENTS IN BUSINESS
THE INVOICE
EXPORT DOCUMENTS
INCOTERMS

TRANSPORT
BY LAND; BY SEA; BY AIR
ADVANTAGES AND DISADVANTAGES
TRANSPORT DOCUMENTS

PAYMENT TERMS
PRE-PAYMENT; COD; DOWN-PAYMENT;
OPEN ACCOUNT
BANK TRANSFER;
BILL OF EXCHANGE;
CASH AGAINST DOCUMENTS;
LETTER OF CREDIT

UNIT4 GOVERNMENT AND POLITICS
HOW THE UK IS GOVERNED
POLITICAL PARTIES

EDUCAZIONE CIVICA: Globalisation

From MY VOICE UNIT 9 and UNIT 10

Programma di Scienze motorie classe 5[^] A AFM

Libro di testo - Energia pur – Wellness/ Fairplay, U, Juvenilia; Appunti forniti dal docente-
Presentazioni realizzate tramite PP o Canva

- Capacità motorie;
- Alterazioni posturali;
- I giochi olimpici;
- Gli infortuni ed il primo soccorso;
- Le dipendenze;
- Regole dei principali sport di squadra;
- Regole dei principali sport individuali;
- Test per la valutazione delle capacità condizionali (forza del tronco, forza dei muscoli lombari, resistenza dei muscoli addominali, resistenza aerobica, resistenza dei muscoli dorsali, i principali lanci);
- Test per la valutazione delle capacità coordinative.

Programma di Religione classe 5^ A AFM

Libro di testo - CONTADINI M CARTE SCOPERTE OGGI (A) / CORSO DI IRC PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO, Vol. U ELLE DI CI

L'ALLEANZA TRA DIO E L'UOMO NELLA CHIESA

Introduzione

La Rivelazione nella vita della Chiesa

Rivelazione come tradizione: il compito della Chiesa

Rivelazione nella storia dell'uomo: i sacramenti

L'EUCARESTIA, CENTRO DELLA COMUNITA'

Introduzione

La liturgia come contemplazione

L'Eucarestia e il suo linguaggio di salvezza

DUEMILA ANNI DI PREGHIERA NELLA CHIESA

Introduzione

Vivere la preghiera

Vita consacrata: una scuola di preghiera e di azione

La dimensione della preghiera nel mondo contemporaneo

SULLE STRADE DEL MONDO LA BUONA NOTIZIA

Introduzione

Alle origini del cristianesimo

I principali centri della diffusione del cristianesimo

L'evangelizzazione dal Medioevo al mondo contemporaneo

SULLE STRADE DEL MONDO A SERVIZIO DELL'UOMO

I principi dell'evoluzione cristiana

Le rivoluzioni cristiane

La scelta dei poveri

SULLE STRADE DEL MONDO L'IMPEGNO NEL SOCIALE

Introduzione

Sintesi storica

Fede e politica

SULLE STRADE DEL MONDO LA DIFESA DELLA VITA

Introduzione

Eutanasia: eliminazione della vita

Solidali con la vita per il futuro dell'uomo

SULLE STRADE DEL MONDO COSTRUIRE LA PACE

Introduzione

Alle radici della violenza

Impegno comunitario per la pace

L'obiezione di coscienza

La pena di morte: giustizia o legittima difesa?

La pace piena e duratura

Le fonti

Scheda di lettura

Per l'approfondimento

Programma di Francese classe 5[^] A AFM

Docente:	MACCARONE Battistina			
Ore di lezione effettuate:	70			
Strumenti:	Libro di testo, materiale in fotocopia, mappe concettuali, documenti video e audio, PPT, Canva.			
Metodologia didattica:	1° QUADRIMESTRE: Lezione frontale, ascolto in laboratorio, teoria concernenti gli argomenti del commercio trattati: I vari steps che conducono dalla ricerca dei fornitori fino all'acquisto della merce, alla consegna e al trasporto. 2°QUADRIMESTRE: Lezione frontale , ascolto in laboratorio, simulazione della vita quotidiana di un'impresa: telefonate, riunioni, organizzazione di un'agenda, azioni di marketing. Brani di approfondimento collegati alle varie tematiche trattate.			
Strumenti di verifica:	Questionari V/F, stesura di lettere commerciali, verifiche orali.			
Attività di recupero e/o di approfondimento	Recupero in itinere svolto nel mese di febbraio			
Numero prove scritte:	Due prove scritte e due prove orali per quadrimestre.			
Contenuti	Tempi	Obiettivi raggiunti		
La commande Les éléments de la commande. La livraison Le règlement de la merchandise	Primo quadrimestre	Conoscenze Vocabolario e strutture per ordinare, confermare l'ordine, avvisare per la consegna.	Abilità Analisi e stesure di ordini e fatture	Competenze Simulazione acquisti su siti francesi
Les différentes methodes de règlements. Les moyens de paiements.		Conoscenza dei diversi mezzi e metodi di pagamento	Uso delle diverse strutture per scrivere lettere	

Les activités bancaires: les principales opérations bancaires: encaissements, paiements, crédit et de financement. L'espace SEPA: définition et principales opérations. Les transports: définition. Les différents moyens de transport. Les INCOTERMS. Argomenti di educazione civica: Le système politique français, l'organisation administrative. L'Union Européen: Les symboles, l'organisation et les politiques.	Secondo quadrimestre	Vocabulaire bancaire. Les services offerts par la Banque. Vocabulaire concernant les INCOTERMS et les moyens de transport.	Analyse d'un compte courant bancaire: les services et l'usage. L'internet banking.	
--	------------------------------------	--	--	--